

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
Dipartimento dell'Urbanistica
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n.17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTO il D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

VISTA la legge regionale n.19 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto “ Norme per il governo del territorio” pubblicata nella G.U.R.S. n. 44 del 21 agosto 2020 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n.16 e successive modificazioni con la quale è stato recepito il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;

VISTO il D.P.Reg. n. 2800 del 19 giugno 2020 con cui all'Arch. Calogero Beringheli, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente in esecuzione alla deliberazione del 14 giugno 2020, n.257;

VISTO l'esposto denuncia del Sig. Rosario Farina datato 24.11.2021, assunto al protocollo di questo D.R.U. al n.19709 del 02/12/2021, avverso il Comune di **PALERMO** “...relativo a presunte irregolarità edilizie in Palermo Condominio di via Ruffo di Calabria/Via Galeno”;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 3258 del 21.02.2022, con cui questo Dipartimento ha richiesto al Comune di **PALERMO** di fornire, entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della stessa, apposita relazione riguardo a quanto segnalato nel sopraccitato esposto datato 24.11.2021;

VISTA la mail dell'esponente datata 02.03.2022, assunta al protocollo di questo D.R.U. al n. 4034 del 07.03.2022, con cui lo stesso, ha chiesto informazioni sullo stato di avanzamento della pratica afferente all'esposto di che trattasi;

VISTA la nota dipartimentale prot. n.8891 del 23.05.2022, con cui è stato reiterato quanto già richiesto con la superiore dipartimentale prot. n. 3258/2022, assegnando un termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della medesima, avvertendo che in caso di mancato o non esaustivo e puntuale riscontro del suddetto termine, si sarebbe proceduto ad attivare gli eventuali interventi imposti dalla normativa vigente;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 12226 del 21.07.2022 - trasmessa con Racc. A.R. anche all'esponente, restituita dalle Poste Italiane a questo Dipartimento per compiuta giacenza - con cui, stante il notevole tempo trascorso senza che fosse stato dato alcun riscontro comunale, è stato ulteriormente reiterato quanto già richiesto con la superiore nota dipartimentale prot. n. 3258/2022 e reiterato con la suddetta dipartimentale 8891/2022, assegnando un termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della medesima, avvertendo che in caso di mancato o non esaustivo e puntuale riscontro del suddetto termine, si sarebbe proceduto ad attivare gli eventuali interventi imposti dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. AREG 899460 del 2/9/2022, assunta al protocollo di questo D.R.U. al n.14058 del 02/09/2022, con la quale il Comune di **PALERMO** ha dato riscontro alle superiori dipartimentali prot. nn. 3258/2022, 8891/2022 e 12226/2022;

VISTA la dichiarazione dell'esponente di elezione di domicilio presso l'Avv. Pietro Giuseppe Bernardo datata 03.10.2022, per le comunicazioni inerenti all'esposto di che trattasi;

VISTO l'ulteriore esposto denuncia del Sig. Rosario Farina datato 11.11.2022, assunto al protocollo di questo D.R.U. al n.18058 del 14/11/2022, avverso il Comune di **PALERMO**, il cui contenuto appare assimilabile al succitato esposto datato 24.11.2022, a meno di un'implementazione relativa ai “...nominativi dei proprietari delle unità immobiliari che, ad avviso dello scrivente, potrebbero essere interessati alle anomalie...” che sono oggetto dell'esposto medesimo;

CONSIDERATO che la succitata nota comunale non fornisce una congrua ed esaustiva risposta e non consente, quindi, di formulare le determinazioni di competenza di questo Dipartimento;

RITENUTO pertanto, che ricorrono i presupposti per l'attivazione dell'intervento ispettivo, al fine di acquisire presso il Comune ogni utile elemento, unitamente a copia degli atti e dei provvedimenti

eventualmente posti in essere, necessari per una verifica in ordine al contenuto della segnalazione in argomento, con il compito di relazionare sull'esito della suddetta verifica svolta;

VISTO il D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n.3, art. 40, comma 2, con cui sono poste a carico del Comune le spese relative disposte per fatti imputabili all'Ente.

DECRETA

ART.1) Per quanto sopra, Arch. Marcello Annaloro, Funzionario/Dirigente in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **PALERMO**, con il compito in premessa specificato;

ART.2) Il funzionario/dirigente incaricato, svolgerà l'attività ispettiva e provvederà all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per la redazione di una relazione sugli esiti dell'ispezione, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 31 maggio 1994, n.17;

ART.3) L'incarico ispettivo conferito con il presente decreto non potrà eccedere il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina;

ART.4) In casi di particolare complessità, e previa relazione intermedia, il termine di cui al superiore art. 3), potrà essere oggetto di proroga per un tempo non superiore a 30 giorni;

ART.5) Dell'avvio dell'adempimento l'Ispettore dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio 5 "Vigilanza urbanistica", secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'Allegato "A" del D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

ART.6) Al predetto Ispettore competono i rimborsi delle spese sostenute che saranno posti a carico del Comune in applicazione del D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n.3, art. 40, comma 2. e della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, comma 3 "Controlli sostitutivi ed ispettivi" con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni, con le modalità indicate nel citato D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

ART.7) Attesa l'urgenza e la convenienza per la pubblica amministrazione, per le finalità dell'incarico conferito l'Ispettore incaricato è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto e ad effettuare, ove consentito dal C.C.R.L., eventuali prestazioni di lavoro straordinario;

ART.8) Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e all'Ispettore incaricato con *e-mail* istituzionale a cura del Servizio proponente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di 120 giorni.

Ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 12 agosto 2014, n.21, sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, li 10/02/2023

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato